



COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

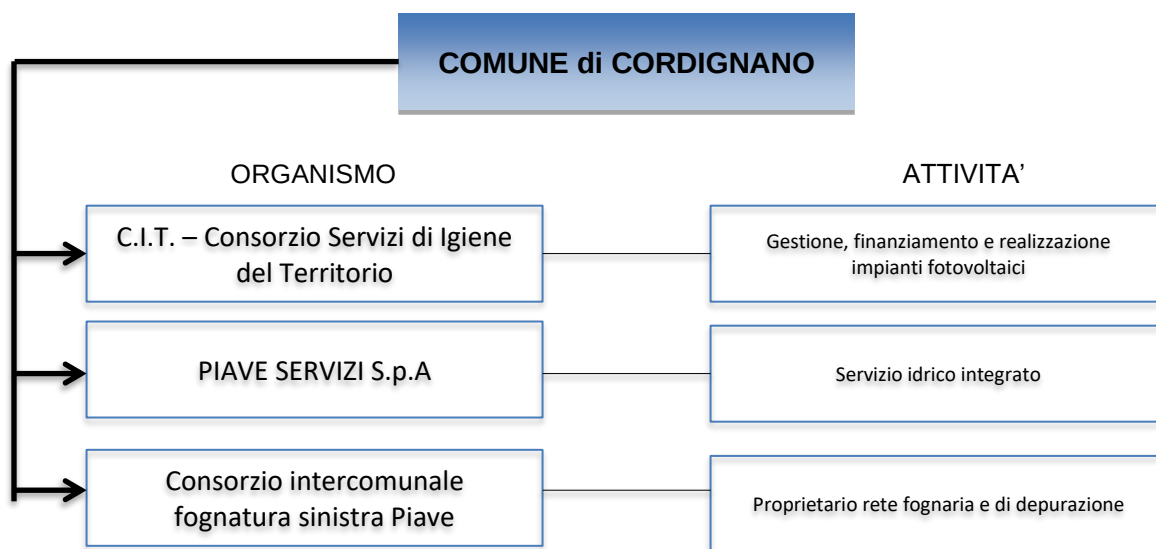
**RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSOLIDATO 2021**

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
esercizio 2021
GRUPPO COMUNE DI CORDIGNANO

IL GRUPPO

Il bilancio consolidato che viene qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Comune di Cordignano e degli enti/società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento. L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 in data 14.12.2021 e confermata con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 30.08.2022 e risulta così costituita:

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l'ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all'art. 11-bis, l'obbligo di approvare il bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato attribuisce al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo e dovrà trovare un adeguato apporto da parte di tutti gli attori del Gruppo del Comune di Cordignano che dovranno attenersi scrupolosamente alle direttive fornite dal Comune. In particolare, gli organismi partecipati dovranno rapportarsi con gli organi/uffici competenti del Comune, in un'ottica di collaborazione, di coordinamento e di confronti continui.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento per l'esercizio 2021 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4 al decreto citato, aggiornato con il D.M. 11.08.2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 14.12.2021 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa: elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ed elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli Enti Locali, le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Cordignano rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo, identificate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 30.08.2022

Gli organismi partecipati dal Comune di Cordignano, con l'indicazione dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Cordignano" risultano essere i seguenti:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - GAP- GRUPPO " COMUNE DI CORDIGNANO "									
Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale	Forma giuridica	Società veicolo	Quota di partecipazione detenuta direttamente	Quota di partecipazione indiretta	Riferimenti D.Lgs. 118/2011	Facente parte del Gap	Perimetro consolidamento	Note
03215740261	Asco Holding spa	Società per azioni		0,46			no	no	Non rientra nel G.A.P. perché società a capitale misto (pubblico/privato) con partecipazione inferiore al 20% -quota partecipazione irrilevante perché inferiore all'1%- principio contabile 4/4 D.Lgs. 118/2011
04020760262	Bim Piave Nuove Energie srl	Società a resp. limitata "in house" (partecipata da Asco Holding spa per il 10%)	Asco Holding spa		0,046		no	no	Non rientra nel G.A.P. perché società a capitale misto (pubblico/privato) -quota partecipazione irrilevante perché inferiore all'1%- principio contabile 4/4 D.Lgs. 118/2011
03553690268	Asco Tlc spa	Società a resp. limitata (partecipata da Asco Holding spa per il 91%)	Asco Holding spa		0,420		no	no	Non rientra nel G.A.P. perché società a capitale misto (pubblico/privato) con partecipazione inferiore al 20% -quota partecipazione irrilevante perché inferiore all'1%- principio contabile 4/4 D.Lgs. 118/2011
03916270261	Asco Piave Spa	Società a resp. limitata (partecipata da Asco Holding spa per il 52,043%)	Asco Holding spa		0,240		no	no	Non rientra nel G.A.P. perché società a capitale misto (pubblico/privato) quotata in borsa con partecipazione inferiore al 10% -quota partecipazione irrilevante perché inferiore all'1%- principio contabile 4/4 D.Lgs. 118/2011
93001990261	Cit-Cons. Serv.Igiene Territorio	Ente strumentale partecipato		2,30			si	si	Inclusa nel consolidamento - metodo proporzionale
03670260268	Savno srl	Società a resp. limitata (partecipata da Cit per il 60%)	Cit		1,38		no	no	Non rientra nel G.A.P. perché società a capitale misto (pubblico/privato) con partecipazione inferiore al 20%
02601751205	Biomani spa	Società per azioni a partecipazione mista (partecipata da Cit per l' 1,01%)	Cit		0,023		no	no	Non rientra nel G.A.P. perché società a capitale misto (pubblico/privato) con partecipazione inferiore al 20% -quota partecipazione irrilevante perché inferiore all'1%- principio contabile 4/4 D.Lgs. 118/2011
03475190272	Piave Servizi Spa	Società per azioni a partecipazione pubblica		3,0122			si	si	Inclusa nel consolidamento - metodo proporzionale
04042120230	Viveracqua scarl	Società consortile a totale partecipazione pubblica	Piave Servizi spa		0,219		si	no	
03691070266	Consiglio di Bacino Veneto Orientale-AATO	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter c. 2 D.Lgs. 118/2011)		0,0085			no	no	Non rientra nel G.A.P. in quanto la partecipazione ha il solo diritto di voto e non il possesso di quote/azioni - quota partecipazione irrilevante perché inferiore all'1%- principio contabile 4/4 D.Lgs. 118/2011
04212070264	G.A.L. Alta Marca Trevigiana	S.c.a.r.l.		1,35			no	no	Non rientra nel G.A.P. perché società a capitale misto (pubblico/privato) con partecipazione inferiore al 20%
91041100263	Consiglio di Bacino Sinistra Piave	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter c. 2 D.Lgs. 118/2011)					no	no	Esclusa in quanto non redige stato patrimoniale e conto economico
01220800260	Consorzio Intercomunale Fognatura Sinistra Piave	Ente strumentale partecipato		39,17			si	si	Inclusa nel consolidamento - metodo proporzionale
84001930266	Consorzio Bacino Imbrifero montano del fiume Livenza	Ente non strumentale (nota perv.ns. prot. 3031/2018)					no	no	

Con la medesima deliberazione è stata definita la c.d. Area di Consolidamento, che identifica gli Enti e le Società per le quali dovrà essere effettuato il consolidamento del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, ai sensi del disposto del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato (allegato 4/4 all' art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126, aggiornato con il D.M. 11.08.2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Nel caso del Gruppo Comune di Cordignano, l'area di consolidamento è:

Quota di Partecipazione	
C.I.T.	2,30%
PIAVE SERVIZI S.p.A.	3,0122%
CONSORZIO INTERCOMUNALE FOGNATURA SX PIAVE	39,17%

La metodologia di consolidamento, dopo aver effettuato le elisioni delle operazioni infragruppo, è stata la seguente:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipo Consolidamento
C.I.T.	Proporzionale
PIAVE SERVIZI S.p.A	Proporzionale
CONSORZIO INTERCOMUNALE FOGNATURA SX PIAVE	Proporzionale

Il consolidamento proporzionale consiste nel riportare le diverse poste del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per la quota di partecipazione della Capo Gruppo, mentre il consolidamento integrale consiste nel considerare interamente le poste iscritte nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale ed evidenziare le quote di pertinenza di terzi.

RELAZIONE DEL BILANCIO E DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

In base a quanto previsto dal principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità – OIC n.17 “il Bilancio Consolidato”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima. Gli elementi che devono essere utilizzati per procedere a tale determinazione sono il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore corrente delle attività e passività assunte attraverso l'acquisto della partecipazione; questa differenza dovrebbe essere calcolata alla data di tale acquisto.

La differenza così determinata deve essere preventivamente attribuita alle attività ed alle passività della partecipata sempre alla data del suo acquisto. Il bilancio della partecipata (alla data di acquisto della partecipazione) va quindi rettificato per riflettere la frazione di attività e passività in base ai valori correnti alla suddetta data. Pertanto, nel processo di consolidamento, a ciascuna attività acquisita e passività assunta identificabile, va attribuita una parte del costo corrispondente al valore corrente di tali attività e passività.

In altri termini, il costo di acquisto originario va confrontato con il patrimonio netto della partecipata espresso ai suddetti valori correnti. La differenza tra il costo sostenuto e il valore corrente delle attività e passività (alla data di acquisto) costituisce la “differenza da consolidamento” in caso di avviamento positivo (goodwill), ovvero, in caso di avviamento negativo (badwill) la “riserva di consolidamento”.

Rispetto ai suddetti criteri per l'effettuazione del primo consolidamento dei conti, il punto 14 a) del Principio Contabile OIC n.17 “il Bilancio Consolidato” evidenzia che le partecipazioni acquistate in esercizi remoti rispetto a quello per il quale si redige il primo bilancio consolidato, per le quali non sia disponibile una documentazione valida (ad esempio, perizie e valutazioni d'azienda) che consenta di determinare e giustificare i valori correnti delle attività e delle passività alla data di acquisto della partecipazione (in particolare quelli relativi alle immobilizzazioni) il valore netto contabile alla data d'acquisto va considerato, ai fini del bilancio consolidato, come equivalente del valore corrente delle attività acquistate e delle passività assunte specificandone nella nota integrativa la natura in base ai dati disponibili.

Pertanto, come indicato dai principi contabili, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Cordignano, per l'esercizio 2021, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto del patrimonio 2021 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore ai valori complessivi di iscrizione nel bilancio del Comune di Cordignano, delle partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, determinando una differenza di consolidamento positiva pari ad € 151.654,18 che è stata iscritta nel patrimonio netto consolidato quale riserva di consolidamento, seppur non espressamente evidenziata in quanto non previsto dagli schemi ufficiali.

Si riporta di seguito il prospetto di raffronto:

Società	Valore partecipazione iscritto bilancio ente	Valore partecipazione da consolidamento	Differenza
Consorzio Igiene del Territorio – C.I.T.	0,00	110.329,85	110.329,85
Piave Servizi S.p.A.	1.518.653,22	1.558.487,52	39.834,30
Consorzio intercomunale fognatura sx piave	2.748.681,89	2.750.171,92	1.490,03
Totale	4.267.335,11	4.418.989,29	151.654,18

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n.4/4 al D.Lgs. n.118/2011), il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che i componenti inclusi nel gruppo "amministrazione pubblica" hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché economica e le sue variazioni, di un'unica entità composta da una pluralità di soggetti giuridici legati tra loro.

Lo stesso punto 4.2 prescrive pertanto di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo "amministrazione pubblica", perché essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso; infatti, qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

Breve descrizione degli enti suelencati

Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1.

Dal 1.1.2015 il Consorzio Servizi Igiene del Territorio TV1 (C.I.T.) provvede allo svolgimento delle attività facoltative assegnate negli anni dai singoli comuni appartenenti al Consorzio stesso; mentre la gestione integrata dei rifiuti è stata affidata al Consiglio di Bacino Sinistra Piave.

Le attività in capo al C.I.T. riguardano:

- la gestione degli 82 impianti fotovoltaici realizzati in 26 comuni del consorzio;
- la gestione "post mortem" della discarica dei rifiuti solidi urbani del Campardo.

Piave Servizi S.p.A.

La società Piave Servizi viene costituita il 9 dicembre 2015, come società a responsabilità limitata, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle Società Servizi Idrici Sinistra Piave s.r.l. e Azienda Servizi Pubblici Sile – Piave s.p.a. Con la citata fusione Piave Servizi ha quindi cessato di essere la holding del gruppo contrattuale "Piave Servizi" ed è divenuto l'unico soggetto erogante del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio dei propri 39 Comuni soci, come da affidamento "in house".

In ossequio alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 23.09.2019 ed ai consequenziali adempimenti, con efficacia dal 21.10.2019 Piave Servizi è stata trasformata in S.p.A. e dalla medesima data è in vigore il nuovo statuto sociale.

Consorzio Intercomunale Fognatura Sinistra Piave

Il Consorzio è proprietario della rete fognaria e di depurazione nei territori dei 4 comuni consorziati (Cappella Maggiore, Cordignano, Fregona e Sarmede) mentre nella gestione del servizio è subentrata a far data dal 01.01.2015 la Società Servizi Idrici Sinistra Piave srl (ora Piave Servizi Spa).

Il Consorzio rispetta i requisiti previsti per le micro-imprese di cui all'art. 2435-ter in quanto nell'esercizio (o per due esercizi consecutivi) non ha superato i seguenti limiti:

- totale attivo dello stato patrimoniale: Euro 175.000,00
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Euro 350.000,00

Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: n. 5

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.11.2020, l'amministrazione ha aderito alla proposta dell'assemblea del Consorzio di autorizzare l'avvio della procedura per la messa in liquidazione dello stesso, nelle forme di legge, essendo venute meno le finalità statutarie.

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci del Comune e degli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un processo di armonizzazione a livello di bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Ente Locale e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Rispetto all'indicazione riportata, pertanto si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Le operazioni infragruppo

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al d.lgs.118/2011 prescrive che il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
Individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2021 all'interno del Gruppo Comune di Cordignano, distinti per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito (ristoro a favore della capogruppo per investimenti rete idrica/fognaria), acquisto/vendita di beni e servizi (bollettazione acquedotto).
Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto della componente del gruppo

Bilancio	tipo bilancio			denominazione	tipo	dare	avere	elisione
Cordignano	Conto economico	A	3 b	Contributi agli investimenti	ricavi	18.313,61		18.313,61
Piave Servizi spa	Conto economico	B	18	Oneri diversi di gestione	costi		18.313,61	
Cordignano	Conto economico	B	10	Prestazioni di servizi	costi		8.104,44	8.104,44
Piave Servizi spa	Conto economico	A	4 c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	ricavi	8.104,44		
Cordignano	Conto economico	B	12 a	Trasferimenti correnti	costi		42.408,00	42.408,00
Cit	Conto economico	A	4 c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	ricavi	42.408,00		
Cordignano	Stato patrimoniale attivo	C	II 3	Crediti verso clienti ed utenti			19.116,61	19.116,61
Piave Servizi Spa	Stato patrimoniale passivo	D	2	Debiti verso fornitori		18.313,61		
Cit	Stato patrimoniale passivo	D	5	Altri debiti		803,00		
Cordignano	Stato patrimoniale passivo	D	2	Debiti verso fornitori		413,24		
Piave Servizi spa	Stato patrimoniale attivo	C	II 3	Crediti verso clienti ed utenti			413,24	413,24
Cordignano	Stato patrimoniale attivo	B	IV 1 b	imprese partecipate			4.267.335,11	4.267.335,11
Piave Servizi spa	Stato patrimoniale passivo	A	IV	da risultato economico di esercizi precedenti		1.518.653,22		
Consorzio Fognatura	Stato patrimoniale passivo	A	IV	da risultato economico di esercizi precedenti		2.748.681,89		

Crediti e debiti superiori a 5 anni

Indicazione distintamente per ciascuna voce, dell'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Comune di Cordignano

Si segnala che non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni

Debiti di durata residua superiore a cinque anni per € 10.663,28 di cui:

- Incarichi professionali e fornitori per € 2.139,28;
- Depositi cauzionali per € 1.024,00;
- Incarichi professionali per frazionamento aree espropriate per € 6.500,00
- Quota parte ricorso fondo solidarietà comunale per € 1.000,00

Debiti da finanziamento per mutui in ammortamento al 31.12.2021 a tasso fisso e con rata semestrale posticipata meglio rappresentati nella tabella seguente:

Codice	Ente mutuante	Finalita'	Posizione	Anno inizio	Anno fine	Tasso	Var.	Residuo Debito al 31.12.2021
58	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	4532437/00	2009	2019	3,921	NO	-
26	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUTENZIONE E COSTRUZIONE SCUOLE ELEMENTARI	4369399/00	2008	2020	5,75	NO	-
41	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	ACQUISTO IMMOBILE EX SCUOLA PROFESSIONALE	4362364/00	2001	2020	5,75	NO	-
42	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	COSTRUZIONE COLLETTORI FOGNARI E RELATIVI ALLACCIAMENTI IN LOCALITA' SOI	4379464/00	2002	2021	5,5	NO	-
59	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	SISTEMAZIONE VIA RANGONI E VIA CAZZANI	4533923/00	2010	2024	4,143	NO	12.598,04
60	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA MALGA CERCENEDO	4534258/00	2010	2024	3,986	NO	9.996,86
53	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO - RUO DI VILLA E OBOLE	4518008/00	2008	2028	5,077	NO	55.747,30
56	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUT. STRAORD. CAMPO DA CALCIO PER ALLENAMENTI	4531855/00	2009	2029	4,927	NO	53.772,17
61	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA ISONZO	4533921/00	2010	2029	4,533	NO	70.245,30
74	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE SCUOLA MEDIA	6007835/00	2017	2043	3,763	NO	993.149,27
63	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA DI VILLA DI VILLA	6035658/00	2018	2046	3,16	NO	445.834,90
76	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	REALIZZAZIONE 2° STRALCIO SCUOLA MATERNA DI VILLA DI VILLA	6063722/00	2020				936.545,91
								2.577.889,75

Debiti assistiti da garanzie reali: nessuno

Piave Servizi S.p.a.

Si segnala che non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

I debiti con scadenza oltre i 5 anni sono pari ad € 23.994.472 e sono riferibili ad obbligazioni (€ 15.815.360) e a debiti verso banche (€ 8.179.112)

Debiti assistiti da garanzie reali: nessuno.

C.I.T.

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti con scadenza oltre i 5 anni sono pari ad € 2.677.271,00 e sono interamente riferibili a debiti verso banche.

Debiti assistiti da garanzie reali: nessuno.

Consorzio Intercomunale fognatura sinistra Piave

Si precisa che non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni

Ratei, risconti ed altri accantonamenti

Indicazione della composizione delle voci "Ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Comune di Cordignano

Ratei attivi: nessuno.

Risconti attivi: nessuno.

Ratei passivi: nessuno.

Risconti passivi:

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
5.170.523,99	5.179.555,53	-9.031,54

Le variazioni intervenute nel corso del 2021 sono relative ad ammortamenti attivi e al risconto passivo per la sospensione dei proventi 2020-21 relativi ai trasferimenti Covid-19.

Piave Servizi S.p.A.

Nella seguente tabella si illustra la composizione dei ratei e risconti attivi.

Introduzione:

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
279.493,00	268.506,00	10.987,00

I risconti attivi annuali sono pari ad € 161.928,00 e si riferiscono a costi per assicurazioni (€ 142.469,00), canoni software (€ 8.240,00) e a canoni di manutenzione (€4.581,00) mentre i risconti attivi pluriennali pari a € 117.566,00 sono relativi a oneri su finanziamenti bancari che per la quota parte di Euro 44.326,00 hanno durata superiore a 5 anni.

Nella seguente tabella si illustra la composizione dei ratei e risconti passivi.

Introduzione

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
24.246.319,00	24.321.532,00	-75.213,00

Nei ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e ricavi di competenza di esercizio successivi incassati nel corso dell'esercizio.

I ratei passivi si riferiscono ad interessi su finanziamenti per € 26.304,00, interessi su prestiti obbligazionari per € 93.987,00 e costi del personale per € 42.951,00.

I risconti passivi si riferiscono a contributi in conto capitale di competenza di esercizi futuri.

A partire dal 2021 sono riscontati i ricavi di allacciamento in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione AEEGSI n. 643/13 e successive delibere, che equipara i contributi di allacciamento ai contributi a fondo perduto in conto capitale erogati da qualsiasi soggetto pubblico o privato.

C.I.T.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'organo di controllo.

Non sono stati rilevati ratei attivi.

	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Altri risconti attivi	21.974,00	87.756,00	-65.782,00

La voce risconti attivi comprende:

- Servizi amministrativi	€	86,00
- Costi per fidejussione discarica	€	11.374,00
- Assicurazioni	€	6.140,00
- Oneri su finanziamenti	€	3.874,00
- Quote associative	€	500,00

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Ratei/risconti passivi	39.260,00	29.460,00	9.800,00

La voce ratei passivi comprende:

- Interessi passivi su finanziamenti	€	1.685,00
--------------------------------------	---	----------

La voce risconti passivi comprende:

- Ricavi gestione impianti fotovoltaici	€	37.190,00
- Ricavi per rimborsi spese	€	385,00

Consorzio Intercomunale Fognatura sinistra Piave

Ratei/risconti attivi/passivi: nessuno.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI

Comune di Cordignano

Gli interessi passivi di € 80.646,31 sono relativi a:

	Interessi ed altri oneri finanziari
Debiti verso Cassa DD.PP.	80.646,31
Totale	80.646,31

Piave Servizi S.p.A.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari si riferiscono a prestiti obbligazionari per Euro 648.333,00, a debiti verso le banche per Euro 443.339,00 e ad altri oneri per Euro 45.548,00 per un totale di Euro 1.137.220,00

C.I.T.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Interessi ed altri oneri finanziari
Debiti verso banche	131.465,00
Totale	131.465,00

Consorzio Intercomunale fognatura sinistra Piave

Gli interessi e altri oneri finanziari sono pari ad € 0,00

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Indicazione della composizione delle voci quando il loro ammontare è significativo.

Comune di Cordignano

Proventi straordinari

Minori residui passivi	59.005,41	
Maggiori accertamenti attivi	2.188,13	
Concessioni diritti cimiteriali	17.346,38	
Altri proventi - migliorie boschive	7.471,91	
	86.011,83	

Oneri straordinari

Insussistenze dell'attivo	14.882,19	Accertamenti residui cancellati per insussistenza
Altri oneri straordinari	6.796,74	rimborsi
Altri oneri straordinari	14.358,80	arretrati stipendi
rimborso oneri	9.199,05	
	45.236,78	

Piave Servizi S.p.A.

Proventi straordinari: Sono state rilevate sopravvenienze attive per Euro 909.083,00 imputabili principalmente a conguagli di ricavi di competenza di anni precedenti.

Oneri straordinari: nessuno

C.I.T.

Proventi straordinari: nessuno

Oneri straordinari: nessuno

Consorzio Intercomunale fognatura sinistra Piave

Proventi straordinari: nessuno

Oneri straordinari: nessuno

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Comune di Cordignano

Gli Amministratori Comunali non percepiscono compensi in alcun Ente/Consorzio/Società partecipati dal Comune di Cordignano.

Piave Servizi S.p.A.

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti agli Amministratori e dell'Organo di controllo.

Compensi amministratori	€	96.483,00
Compensi sindaci	€	54.912,00
Totale	€	151.395,00

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti ad amministratori e sindaci, né assunti impegni per loro conto per effetto di garanzia di qualsiasi tipo.

Compensi revisore legale o società di revisione

Il revisore incaricato è la società Ria Grant Thornton spa di Pordenone; il compenso annuo per l'attività di revisione legale è di Euro 27.200,00.

C.I.T.

L'amministratore unico nell'esercizio 2021 non ha percepito compensi ma solo un rimborso chilometrico.

L'organo di controllo che svolge anche attività di revisore ha percepito un compenso annuo di euro 4.160,00.

Consorzio Intercomunale fognatura sinistra Piave

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati compensi o anticipazioni o crediti in favore dell'Organo Amministrativo.

Il Consorzio è dotato di Collegio Sindacale, con funzione di revisore dei conti, composto da tre membri il cui compenso annuale complessivo assomma ad euro 3.634,77 compresa previdenza professionale e non sono stati assunti impegni per conto dei revisori. Si precisa, altresì, che non sono stati assunti impegni per conto degli amministratori.

STRUMENTI DERIVATI

Indicazione per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura

Comune di Cordignano: nessuno

Piave Servizi S.p.A.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società detiene lo strumento finanziario derivato di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse, di cui al Contratto 8735123 con Unicredit spa. Il contratto è da ritenersi "di copertura" in considerazione della circostanza che sia l'importo che la scadenza dello stesso corrispondono con quelli del mutuo al quale risulta collegato, il nozionale dell'operazione di copertura ad ogni scadenza periodica non potrà essere superiore all'ammontare complessivo dello specifico debito coperto.

C.I.T.: nessuno.

Consorzio Intercomunale fognatura sinistra Piave: nessuno

SPESE DI PERSONALE

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 prescrive che nella nota integrativa sia indicato l'ammontare delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Denominazione o ragione sociale	Spese di personale 2021
Comune di Cordignano (Impegni macroaggregato 1 "redditi da lavoro dipendente")	1.043.579,94
C.I.T.	0
Piave Servizi S.p.A.	9.611.441,00
Consorzio Intercomunale fognatura Sinistra Piave	0
Totale	10.655.020,94

I dipendenti dell'Ente (C.I.T.) sono trasferiti al Consiglio di Bacino Sinistra Piave, ente che è subentrato nelle funzioni del consorzio. Tra i due enti è stata stipulata una convenzione in base alla quale dal 2016 il personale in carico al Consiglio è stato parzialmente distaccato al C.I.T.

I costi per il rimborso delle spese del personale distaccato dal Consiglio di Bacino al Consorzio, pari ad Euro 66.829,00 sono stati contabilizzati nella voce del conto economico "costi per servizi".

RIPIANO PERDITE

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 prescrive che nella nota integrativa sia indicato l'ammontare delle perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Il Comune di Cordignano non ha ripianato perdite di società o Enti partecipati attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

INCIDENZA DEI RICAVI

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 prescrive che nella nota integrativa sia indicata l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate.

Denominazione o ragione sociale	Totale ricavi 2021	Ricavi attribuibili al Comune di Cordignano	Incidenza % sul totale dei ricavi della quota attribuibile al Comune di Cordignano
Comune di Cordignano	4.058.478,68	4.058.478,68	100%
C.I.T.	886.570,00	42.408,00	4,783%
Piave Servizi S.p.A.	42.973.077,00	8.104,44	0.019%
Consorzio intercomunale fognatura sx piave	12.425,00	0	0,00%
Totale	47.930.550,68		

I ricavi attribuibili al Comune di Cordignano di € 42.408,00 nei confronti di C.I.T. sono relativi alla gestione dell'impianto fotovoltaico mentre i ricavi di € 8.104,44 nei confronti di Piave Servizi spa sono relativi alla bollettazione delle utenze idriche intestate al Comune di Cordignano.

FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E LE POSSIBILI EVOLUZIONI DELLA GESTIONE

Comune di Cordignano: non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021

Piave Servizi S.p.A. conformemente a quanto disciplinato dal principio contabile OIC 29, si richiamano le tensioni geo-politiche sfociate, nel febbraio 2022, nel conflitto Russia/Ucraina.

Esse rappresentano un elemento di instabilità che potrebbe portare ad una crisi internazionale, umanitaria e sociale generando una significativa incertezza circa gli scenari futuri, quali un potenziale ulteriore aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, la possibile discontinuità delle catene di approvvigionamento e delle attività produttive in genere.

Detti fatti si riferiscono a situazioni sorte dopo la data di bilancio e pertanto non comportano la necessità di variazioni dei valori in esso contenuti. Si precisa, inoltre, che Piave Servizi Spa non ha in corso investimenti o attività commerciali con la Russia o l'Ucraina, né rapporti di finanziamento con società o enti finanziari operanti in tali Paesi.

C.I.T. : non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021

Consorzio Intercomunale Fognatura Sinistra Piave: non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021

Variazioni maggiormente significative 2021/2020

Comune di Cordignano

Lo Stato Patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni avvenute rispetto alla consistenza iniziale.

Attivo

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in sede di Bilancio Consuntivo col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 con il metodo del patrimonio netto. Si è provveduto pertanto all'allineamento dei valori delle partecipazioni in Piave Servizi spa, Asco Holding e Consorzio Fognatura portandoli rispettivamente ad Euro 1.518.653,22, Euro 817.139,59 ed Euro 2.748.681,89. In sede di approvazione del Bilancio consolidato si è provveduto ad elidere le partecipazioni nella Piave Servizi spa e Consorzio Fognatura rientranti nel perimetro di consolidamento.

Passivo

La consistenza del patrimonio netto ha subito un incremento in quanto, nelle riserve, sono confluiti gli oneri di urbanizzazione ed il risultato economico d'esercizio e risulta così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
	Fondo di dotazione	34.354,46
	Riserve	11.712.651,40
b	da capitale	1.198.361,20
c	da permessi di costruire	2.276.263,36
d	da riserve indisponibili beni demaniali e patrimoniali e beni culturali	2.221.279,52
e	altre riserve indisponibili	
f	altre riserve disponibili	2.908.335,53
	risultato economico dell'esercizio	342.672,92
	risultato economico di esercizi precedenti	5.630.357,10

I conti d'ordine riguardano gli impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato per Euro 1.194.433,55.

Il risultato di esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva nelle quattro sezioni della struttura

scalare:

-gestione caratteristica (differenza tra componenti positive e negative della gestione) che presenta un saldo positivo pari ad Euro 269.276,03 determinata dalla differenza tra le risorse acquisite attraverso trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi;

-gestione finanziaria che presenta un saldo negativo pari ad Euro -16.744,11 determinato principalmente da una differenza tra i proventi distribuiti dalla Società partecipata Asco Holding Spa (Euro 63.901,61) e gli interessi passivi da indebitamento (euro 80.646,31);

-rettifiche di valore attività finanziarie che presenta un saldo positivo di Euro 125.331,31 determinato dalle rivalutazioni delle partecipazioni in base al criterio del patrimonio netto (Piave Servizi spa +71.269,34, Asco Holding spa +53.959,74, Consorzio Intercomunale Fognatura + 102,23) ;

-gestione straordinaria che presenta un saldo positivo di Euro 40.775,05 determinata principalmente dal riaccertamento dei residui attivi e passivi, da rimborsi tributi comunali e concessioni edilizie e dall'incasso delle somme per la realizzazione di loculi cimiteriali (risorse vincolate in sede di determinazione dell'avanzo).

Non si riscontrano altre significative variazioni

Piave Servizi Spa

Attivo/Passivo

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato una variazione netta per Euro 10.790.923,00 per effetto del saldo tra gli investimenti e gli ammortamenti di competenza; gli investimenti hanno interessato la categoria impianti (condotte dell'acquedotto, collettori fognari, impianti di depurazione) per Euro 5.681.485,00.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a pegni irregolari costituiti ai sensi dell'art. 1851 del c.c. e del D.Lgs. 170/2004 in favore del sottoscrittore delle obbligazioni (Viveracqua Hydrobond 2020 srl) in occasione dei nuovi prestiti obbligazionari. Detti crediti sono valutati al valore nominale di Euro 3.300.00,00 e dettagliati in tre comparti: credit SHORT – durata fino al 29.10.2034 per Euro 660.00,00, credit MEDIUM – durata fino al 29.10.2037 per Euro 990.00,00, credit LONG – durata fino al 29.10.2044 per Euro 1.650.000,00.

Fondo rischi ed oneri

Gli stanziamenti previsti a fine anno risultano essere pari ad Euro 269.011,00 per imposte ed Euro 27.303.818,00 per altri fondi per un totale di Euro 27.586.390,00.

La partecipazione della Capogruppo (comune di Cordignano) pari alla percentuale del 3,0122 è determinata per:

1) *Imposte* per Euro 8.103,15 in conseguenza dello stanziamento da parte della società Sile Piave di ammortamenti fiscali anticipati unicamente nella dichiarazione dei redditi, dedotti fino al 2007.

2) *Altri* – per Euro 822.445,64 è relativa:

- “FoNI” – Fondo nuovi investimenti - per € 785.595,47 – trattasi di un obbligo previsto, in ottemperanza delle delibere dell'autorità ARERA, di accantonare quota parte dei propri ricavi con l'obbligo di impiego per la realizzazione di nuovi investimenti nel territorio servito.

- “Fondo per controversie in corso” per Euro 36.146,40

- “Fondo recupero ambientale” per € 703,77 – iscritto nel corso del 2014 dalle società fuse nel rispetto dei principi contabili OIC n.16 e n.31 (deriva dalla quota parte di ammortamenti di un fabbricato, relativi al terreno ad esso sottostante, rilevati al momento dello scorporo del valore del terreno stesso)

C.I.T.

Attivo/Passivo

Non si riscontrano variazioni particolari se non dovute al decremento delle immobilizzazioni per effetto degli ammortamenti e a variazioni dei crediti verso clienti e dei debiti verso banche. Dal rendiconto finanziario emerge un incremento delle disponibilità liquide pari ad € 337.884,00.

Consorzio Intercomunale Fognatura Sinistra Piave

Attivo/Passivo

Non si riscontrano variazioni in quanto il consorzio risulta di fatto “inattivo”.